*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· ***1.1 Identificatore del prodotto***

· ***Denominazione commerciale*** ***SODA CAUSTICA SOL. 32% E524***

· ***Articolo numero:*** *1507327*
· ***UFI:*** *DV30-Q0GU-P008-ESC8*
· ***1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati*** .
· ***Utilizzazione della Sostanza / del Preparato*** *Prodotto di base per reazioni chimiche*

· ***1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza***
· ***Produttore/fornitore:***
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
· ***Informazioni fornite da:*** *Reparto sicurezza prodotti*
· ***1.4 Numero telefonico di emergenza:***
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· ***2.1 Classificazione della sostanza o della miscela***
· ***Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***

GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· ***2.2 Elementi dell'etichetta***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***

GHS05

· ***Avvertenza*** *Pericolo*

· ***Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***
idrossido di sodio
· ***Indicazioni di pericolo***
Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
· ***Consigli di prudenza***
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 1)

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele***
· ***Descrizione:*** *Idrossido di sodio in soluzione acquosa.*

· ***Sostanze pericolose:***

CAS: 1310-73-2 *EINECS: 215-185-5* *Numero indice: 011-002-00-6*	*idrossido di sodio*	*Skin Corr. 1A, H314* *Acute Tox. 4, H302*	*31 - 33%*

N° REGISTRAZIONE REACH: 01-2119457892-27-XXXX
· ***Ulteriori indicazioni:*** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio.
Mostrare questa scheda di dati di sicurezza
· ***Contatto con gli occhi***
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
· ***Ingestione:*** *Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).*
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
Contatto con gli occhi: Lesioni gravi con possibili effetti duraturi, danno ai tessuti e rischio di perdita della vista.
Contatto con la pelle: Lesioni gravi, cicatrici e dermatite da contatto ripetuto.
Inalazione: Irritazione dei polmoni, tosse, mancanza di respiro e edema polmonare.
Ingestione: Lesioni gravi, rischio di perforazione del canale alimentare e stato di shock.
· ***Pericoli*** *Rischio di edema polmonare*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Primo soccorso di base, decontaminazione e trattamento sintomatico.

*

SEZIONE 5: Misure antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Il prodotto non è infiammabile.
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Getti d'acqua.
L'aggiunta di acqua alla soluzione caustica genera grandi quantità di calore e vapore
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***
Evitare di respirare i prodotti di combustione
Ad alta temperatura: per corrosione dei metalli, formazione di idrogeno infiammabile ed esplodibile.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
Operare sopravento e mantenersi al di fuori delle aree basse dove i vapori possono accumularsi e infiammarsi.

(continua a pagina 3)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 2)

· ***Altre indicazioni***
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

*
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Per chi non interviene direttamente:
Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare i gas/la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:
Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito.
Ad eccezione del caso in cui il rilascio sia di lieve entità, la fattibilità di ogni intervento dovrebbe, laddove possibile, essere sempre valutata e approvata da personale qualificato e competente. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Eliminare tutte le fonti di accensione.
Operare sopravento.
Non respirare i gas/la nebbia/i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
Indossare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.
· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Diluire con acqua.
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

*
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:*** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.*

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
Prevedere vasca di ritenzione e pavimentazione impermeabile resistente alla corrosione con scolo verso una fossa di neutralizzazione
Immagazzinare al riparo dall'umidità. Prevedere materiale elettrico stagno.
Tenere i magazzini ben ventilati ad una temperatura superiore ai 20°C.
Materiale da imballaggio idoneo: acciai legati, polietilene.
Materiali da evitare: alluminio, stagno, rame e leghe, zinco e leghe, piombo.
Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

(continua a pagina 4)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 3)

Conservare esclusivamente nel recipiente originale
Tenere il recipiente ben chiuso e adeguatamente etichettato.
Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate.

· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***
Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
Tenere lontano da idrocarburi alogenati, ossidanti e acidi.

· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal gelo.

· ***7.3 Usi finali particolari*** *Ved scenari di esposizione allegati.*

*

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***

· ***Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:*** *Utilizzare sistemi di aspirazione e ventilazione.*

· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***
ACGIH: TLV - STEL (15 minuti) = 2 mg/m3

· ***DNEL***
Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m3 , Effetti locali (Idrossido di sodio)
Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 1 mg/m3 , Effetti locali (Idrossido di sodio)

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***

· ***Mezzi protettivi individuali***

· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
Non fumare.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
Non inalare gas/vapori/aerosol.

· ***Maschera protettiva:***
In caso di formazione di aerosol, indossare una semi-maschera con filtro P2 per particelle solide/liquide [rif. EN 140 / EN 143].
Formazione di: idrossido di sodio in polvere. Apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143) P2, P3

· ***Guanti protettivi:***

· ***Materiale dei guanti***
PVC, neoprene, gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrilica: spessore del materiale 0,5 mm, tempo di permeazione > 480 min.

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti*** *Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.*

· ***Occhiali protettivi:*** *Occhiali a montatura integrale (EN 166), per rischio di schizzi usare scudo facciale (EN 166).*

· ***Tuta protettiva:***
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

· ***Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale***
Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Prevedere un controllo delle emissioni in atmosfera e nell'ambiente. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***	
· ***Indicazioni generali***	
· ***Aspetto:***	
Forma:	*Liquido*
Colore:	*incolore.*
· ***Odore:***	*Inodore.*
· ***valori di pH a 20 °C:***	*14*
· ***Cambiamento di stato***	
Punto di fusione/punto di congelamento:	*1 °C*
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	*>100 °C*
· ***Punto di infiammabilità:***	*Non applicabile*
· ***Temperatura di autoaccensione:***	*Non applicabile*
· ***Proprietà esplosive:***	*Prodotto non esplosivo.*
· ***Tensione di vapore:***	*Non definito.*
· ***Densità a 20 °C:***	*1,339 g/cm³*
· ***Densità relativa***	*Non definito.*
· ***Solubilità in/Miscibilità con***	
Acqua a 20 °C:	*completa*
· ***Viscosità:***	
dinamica:	*Non definito.*
cinematica:	*Non definito.*
· ***9.2 Altre informazioni***	*Non sono disponibili altre informazioni.*

*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· ***10.1 Reattività***
Il prodotto - a contatto con acqua e acidi forti - genera grandi quantità di calore. Il prodotto reagisce con alcuni metalli (zinco, alluminio, stagno, rame e piombo) e leghe (bronzo e ottone) per rilasciare idrogeno.

· ***10.2 Stabilità chimica***

· ***Decomposizione termica/ condizioni da evitare:***
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· ***10.3 Possibilità di reazioni pericolose***
Reazione esotermica con acidi forti.
Reagisce violentemente con acqua (reazione esotermica)
Reazioni con metalli con formazione di idrogeno.
Rischio di esplosione per contatto con materiali incompatibili
La capacità di corrosione aumenta a Temperature > 60 °C.

· ***10.4 Condizioni da evitare***
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
Proteggere dalla luce.
Evitare l'umidità ed il congelamento.

· ***10.5 Materiali incompatibili:***
Acidi forti
Ammoniaca e sali di ammonio
Metalli e loro leghe
Acqua
Agenti ossidanti
Sostanze organiche incompatibili
Liquidi infiammabili

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· ***10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:***
Idrogeno
Decompone per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.
· ***Ulteriori dati:***
Prodotto igroscopico.
Prodotto sensibile all'anidride carbonica dell'aria (carbonatazione).

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· ***11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici***
· ***Tossicità acuta*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

· ***Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:***		
1310-73-2 idrossido di sodio		
Orale	*LD50*	*2.000 mg/kg (rat)*

· ***Irritabilità primaria:***
· ***Sulla pelle:***
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
· ***Sugli occhi:***
Provoca gravi lesioni oculari.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Ulteriori dati tossicologici:***
IDROSSIDO DI SODIO
L'ingestione di soluzioni concentrate è seguita da dolore buccale, restrosternale ed epigastrico associato a iperscialorrea e vomito sanguinolento.
Si ha acidosi metabolica, iperleucocitosi, emolisi e ipernatriemia. Complicazioni sono: perforazioni esofagee o gastriche, emorragia digestiva, fistole, difficoltà respiratoria, shock, coagulazione intravascolare.
La contaminazione cutanea od oculare comporta localmente delle ustioni chimiche la cui gravità è in funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto.
A livello cutaneo, a seconda della profondità del danno, si osserva eritema caldo e doloroso e necrosi.
A livello oculare si ha dolore immediato, lacrimazione ed iperemia congiuntivale. Si possono avere sequele quali: aderenze congiuntivali, opacità corneali, cataratta, glaucoma ed anche cecità. (INRS, 2012; IPCS, 2010; Patty's Toxicology, 2001).
· ***Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)***
· ***Mutagenicità delle cellule germinali*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Cancerogenicità*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Tossicità per la riproduzione*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Pericolo in caso di aspirazione*** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***
· ***Tossicità acquatica:***
IDROSSIDO DI SODIO
Pesci (specie differenti) LC50 = 35 - 189 mg/l
Invertebrati (ceriodaphnia sp.) EC50 = 40.4 mg/l (48 h)
Il prodotto non è atteso avere effetti tossici per gli organismi acquatici.
· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** *L'idrossido di sodio si dissolve e dissocia rapidamente in acqua.*
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *Il bioaccumulo non è rilevante per l'idrossido di sodio.*
· ***12.4 Mobilità nel suolo***
L'elevata solubilità in acqua indica che l'idrossido di sodio è presente prevalentemente nell'ambiente acquatico.

(continua a pagina 7)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 6)

· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*
· ***12.6 Altri effetti avversi*** *Non sono disponibili altre informazioni.*

*

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.
A questa prodotto potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.
Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.
L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.
Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.
· ***Consigli:*** *Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.*

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:***
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· ***14.1 Numero ONU***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	*UN1824*
· ***14.2 Nome di spedizione dell'ONU***	
· ***ADR***	*1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE*
· ***IMDG, IATA***	*SODIUM HYDROXIDE SOLUTION*
· ***14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	

· ***Classe***	*8 Materie corrosive*
· ***Etichetta***	*8*
· ***14.4 Gruppo di imballaggio***	
· ***ADR, IMDG, IATA***	*II*

(continua a pagina 8)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 7)

· ***14.5 Pericoli per l'ambiente:***	*Non applicabile.*
· ***14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori***	*Attenzione: Materie corrosive*
· ***N° identificazione pericolo (Numero Kemler):***	*80*
· ***Numero EMS:***	*F-A,S-B* *F-A, S-B*
· ***Segregation groups***	*Alkalis*
· ***Stowage Category***	*A*
· ***Segregation Code***	*SG35 Stow "separated from" SGG1-acids*
· ***14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC***	*Non applicabile.*
· ***Trasporto/ulteriori indicazioni:***	
· ***ADR***	*Codice di classificazione: C5*
· ***Quantità limitate (LQ)***	*1L*
· ***Quantità esenti (EQ)***	*Codice: E2* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml*
· ***Categoria di trasporto***	*2*
· ***Codice di restrizione in galleria***	*E*
· ***IMDG***	
· ***Limited quantities (LQ)***	*1L*
· ***Excepted quantities (EQ)***	*Code: E2* *Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml* *Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml*
· ***UN "Model Regulation":***	*UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, 8, II*

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· ***15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***
Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

· ***Direttiva 2012/18/UE***
· ***Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I*** *Nessuno dei componenti è contenuto.*

· ***Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***REGOLAMENTO (UE) 2019/1148***

· ***Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi***

Nessuno dei componenti è contenuto.

· ***Disposizioni nazionali:***

· ***Classe di pericolosità per le acque:*** *Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso*

(continua a pagina 9)

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139

(Segue da pagina 8)

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per l'idrossido di sodio.

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· ***Frasi rilevanti***
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· ***Scheda rilasciata da:*** *Reparto sicurezza prodotti*
· ***Interlocutore:*** *Allchital S.r.l.*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
· **** Dati modificati rispetto alla versione precedente***

Via Leopardi, 7
22070 Grandate (CO) Italia
Tel. +39 031 564 777
Lun.-Ven. 8:00-17:30
allchital@allchital.it
www.allchital.it
Registro Imprese di Como N° 9710 | N° R.E.A. 149584
Cap. soc. €512.820,00 | P.IVA 00522450139